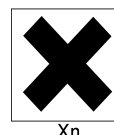


Scheda di sicurezza

ALLUMINIO FINE



Scheda di sicurezza del 22/2/2008, revisione 3

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome commerciale: ALLUMINIO FINE

Codice commerciale: Q0031

Tipo di prodotto ed impiego: Basi perlate

Fornitore:

Ind. Chimica Reggiana spa Via Gasparini, 7 42100 REGGIO EMILIA Italia Tel. 0522517803
Fax 0522514384

Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:
Centro Antiveleni - Policlinico Umberto I, Roma - Tel. 06-49978000

Gestione schede di sicurezza: sdspeg@icrsprint.it

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto si infiamma facilmente se sottoposto ad una fonte di accensione, anche a temperature inferiori a 21°C.

Il prodotto è nocivo per esposizione acuta e provoca gravi rischi per la salute se inalato o portato a contatto con la pelle.

Il prodotto se portato a contatto con gli occhi provoca irritazioni che possono perdurare per più di 24 ore, e se portato a contatto con la pelle provoca notevole infiammazione, con eritemi, escare o edemi.

Il prodotto è nocivo: gravi danni (disturbi funzionali o mutamenti morfologici rilevanti sul piano tossicologico) potrebbero essere causati da esposizioni ripetute o prolungate al prodotto per inalazione.

Il prodotto è nocivo, essendo sospetto di poter provocare danni al feto.

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

20% - 25% acetato di n-butile

N. 67/548/CEE: 607-025-00-1 Cas: 123-86-4 EINECS: 204-658-1

R10-66-67; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

15% - 20% toluene

N. 67/548/CEE: 601-021-00-3 Cas: 108-88-3 EINECS: 203-625-9

F, Repr. Cat. 3, Xn, Xi; R11-38-48/20-63-65-67

10% - 12.5% xilene, miscela di isomeri (punto di infiammabilità >= 21°C)

N. 67/548/CEE: 601-022-01-6 Cas: 1330-20-7 EINECS: 215-535-7

Xn, Xi; R10-20/21-38

5% - 7% 4-metil-pentan-2-one; metilisobutilchetone

N. 67/548/CEE: 606-004-00-4 Cas: 108-10-1 EINECS: 203-550-1

F, Xn, Xi; R11-20-36/37-66

5% - 7% 2-metilpropan-1-olo; isobutanolo

N. 67/548/CEE: 603-108-00-1 Cas: 78-83-1 EINECS: 201-148-0

Xi; R10-37/38-41-67

3% - 5% Acetato di 1-metil-2-metossietile

N. 67/548/CEE: 607-195-00-7 Cas: 108-65-6 EINECS: 203-603-9

Xi; R10-36

1% - 3% acetone

N. 67/548/CEE: 606-001-00-8 Cas: 67-64-1 EINECS: 200-662-2

F, Xi; R11-36-66-67



Scheda di sicurezza

ALLUMINIO FINE

1% - 3% Etilbenzene

N. 67/548/CEE: 601-023-00-4 Cas: 100-41-4 EINECS: 202-849-4
F,Xn; R11-20

0.5% - 1% Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera.

N. 67/548/CEE: 649-356-00-4 Cas: 64742-95-6 EINECS: 265-199-0
Xn,Xi,N; R10-37-51-53-65

0.5% - 1% Nafta (petrolio), pesante idrodesolfurata; Nafta di 'hydrotreating' con basso punto di ebollizione

N. 67/548/CEE: 649-330-00-2 Cas: 64742-82-1 EINECS: 265-185-4
Xn,N; R10-51-53-65

0.5% - 1% butan-1-olo

N. 67/548/CEE: 603-004-00-6 Cas: 71-36-3 EINECS: 200-751-6
Xn,Xi; R10-22-37/38-41-67

0.5% - 1% Miscela di: a

-3-(3-(2H-benzotriazol-2-il)-5-terz-butil-4-idrossifenil)propionil-x-idrossipoli(ossietilene); a
-3-(3-(2H-benzotriazol-2-il)-5-terz-butil-4-idrossifenil)propionil-x-
N. 67/548/CEE: 607-176-00-3 EINECS: 400-830-7
Xi,N; R43-51-53

0.25% - 0.5% Sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile)

Cas: 041556-26-7
Xi,N; R43-50-53

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette.

Contatto con gli occhi:

Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

Somministrare olio di vaselina; non somministrare latte o grassi animali o vegetali in genere.

Inalazione:

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. CHIAMARE UN MEDICO.

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

CO₂ od Estintore a polvere.

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.

Rischi da combustione:

Evitare di respirare i fumi.

Mezzi di protezione:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Scheda di sicurezza

ALLUMINIO FINE

Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Durante il lavoro non fumare.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Condizioni di stoccaggio:

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Misure precauzionali:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

Necessaria in caso di insufficiente areazione o esposizione prolungata.
E' necessaria una protezione respiratoria adeguata, quale una maschera con filtro a cartuccia.

Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti a protezione completa della pelle.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

Nome	TLV-TWA	TLV-STEL
acetato di n-butile	100 ppm	150 ppm
toluene	100 ppm	150 ppm
xilene, miscela di isomeri (punto di infiammabilità' >= 21C)	100 ppm	150 ppm
4-metil-pentan-2-one; metilisobutilchetone	50 ppm	75 ppm, 307mg/m3
2-metilpropan-1-olo; isobutanolo	50 ppm, 152 mg/m3	
Acetato di 1-metil-2- metossietile	100 ppm, 369mg/m ³	150ppm, 553mg/m ³
acetone	1000 ppm	750 ppm
Etilbenzene	100 ppm	125 ppm
butan-1-olo	152 mg/m3, 50 ppm	

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore: Liquido, alluminio
Odore: Tipico
Punto di infiammabilità: 0°C <= fp < 21°C

Scheda di sicurezza

ALLUMINIO FINE

Densità relativa: 0,96 ± 0,05 g/cm³

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali.

Sostanze da evitare:

Evitare il contatto con materiali comburenti. Il prodotto potrebbe incendiarsi.

Pericoli da decomposizione:

Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

acetato di n-butile

OSSERVAZIONI SULL'UOMO:

Inalazione: 3300 ppm (16 mg/l), per breve tempo, causano grave irritazione agli occhi e al naso.
Inalazione: 200-300 ppm (1-1,4 mg/l), per breve tempo, causano moderata irritazione agli occhi e al naso.

L'inalazione dei vapori può irritare l'apparato respiratorio.

I vapori possono causare mal di testa e nausea. Il liquido può irritare gli occhi e causare congiuntiviti, può irritare la pelle e causare dermatiti, se ingerito provoca ebbrezza, allucinazioni e sedazione.

Sintomi di malattia a 500 ppm. Gravi effetti tossici a 2000 ppm per 60 min.

TCLo: 200 ppm.

toluene

OSSERVAZIONI SULL'UOMO - ESPOSIZIONE NON PROFESSIONALE

Effetti a seguito di esposizione acuta:

Un esperimento condotto su persone sottoposte all'inalazione di 50-800 ppm per 8 ore ha dato i seguenti risultati:

A 200 ppm: leggera ma definita diminuzione della coordinazione e del tempo di reazione, affaticamento, confusione, parestesia della pelle; tale affaticamento perdurava per ore assieme ad una leggera insonnia.

A 400 ppm: aggravamento dei sintomi e confusione mentale.

A 600 ppm dopo 3 ore: estremo affaticamento, confusione mentale, perdita dell'autocontrollo, incoordinazione, nausea, mal di testa, perdita di equilibrio. Dopo 8 ore tali sintomi si accentuano e si aggiunge dilatazione della pupilla e difetti nel riflesso d'adattamento alla luce.

A 800 ppm gli stessi sintomi, molto più accentuati perduravano nel tempo.

xilene, miscela di isomeri (punto di infiammabilità' >= 21C)

OSSERVAZIONI SULL'UOMO:

ESPOSIZIONE NON PROFESSIONALE - Effetti a seguito di esposizione acuta:

Sintomi di forti esposizioni sono: dermatiti, eczema, irritazioni degli occhi e del tratto respiratorio.

L'inalazione dei vapori può causare vertigini, mal di testa, nausea, incoordinazione, eccitabilità, narcosi, anemia, parestesie delle mani e dei piedi.

ESPOSIZIONE PROFESSIONALE - Effetti a seguito di esposizione acuta:

Narcotico ad alte concentrazioni.

Irritazione per inalazione a 200 ppm (TCLo).

L'inalazione di 200 ppm (TCLo) causa effetti irritanti sull'uomo.

Uomo (orale)(LDLo): 50 mg/kg.

Inalatoria uomo (LCLo) 10000 ppm/6h.

4-metil-pentan-2-one; metilisobutilchetone

Vie di penetrazione: inalatoria, cutanea, digestiva.

Tossicità acuta:

Irritazione degli occhi: debolmente irritante.

Irritazione della pelle: debolmente irritante.

Irritazione delle vie respiratorie: debolmente irritante.

Effetti sull'uomo: l'elevata esposizione può provocare sonnolenza e vertigini. Il contatto

Scheda di sicurezza

ALLUMINIO FINE

prolungato e ripetuto può provocare dermatite. A contatto con gli occhi provoca dolore. Effetti su altri organi ed apparati: narcosi e depressione del sistema nervoso centrale; vomito, diarrea, danno epatico e danno renale.

2-metilpropan-1-olo; isobutanolo

Tossicità acuta:

Inalazione: Irritante per le vie respiratorie. Alte concentrazioni di vapori inalati possono provocare mal di testa, sonnolenza, perdita di conoscenza.

Molto irritante per gli occhi.

Tossicità cronica: Dose massima senza effetto tossico: 1450 mg/kg/giorno (3 mesi ratto).

Assenza di effetti tossici sulla fertilità e per lo sviluppo del feto.

Acetato di 1-metil-2-metossietile

Vie di penetrazione: inalatoria, cutanea, digestiva.

basso grado di tossicità acuta. LD50 orale (Ratto)>5155mg/Kg. LC50 per inalazione(Ratto) > 37500mg/l/4 ore. LD50 dermica(coniglio) > 2000 mg/Kg.

Effetti sull'uomo: dermatiti per contatto con la pelle, irritazione delle mucose per inalazione ed a seguito di ingestione, depressione del sistema nervoso centrale.

Sintomi: secchezza della pelle e forte irritazione delle mucose nasali.

Potere irritante: lievemente irritante per la pelle, irritante per gli occhi. Effetto sensibilizzante della pelle negativo.

acetone

OSSERVAZIONI SULL'UOMO:

L'acetone può penetrare nell'organismo per assorbimento cutaneo, per ingestione, ma soprattutto per inalazione; viene eliminato dai polmoni (40-70%), dalle urine (15-30%) e attraverso la pelle (10%). Studi effettuati con C14 hanno dimostrato che l'acetone entra come intermedio nel metabolismo dei lipidi e indirettamente nel ciclo dei glicidi. Prove sull'uomo hanno dimostrato che è impossibile inalare concentrazioni di 22 mg/l (9300 ppm) per più di 5 minuti a causa di irritazione della gola. Persone esposte a 500 ppm di acetone hanno mostrato irritazione degli occhi, della gola e del naso.

Concentrazioni > 300 ppm causano: leggera irritazione delle mucose.

Concentrazioni = 4000 ppm (60') causano: gravi effetti tossici.

Concentrazioni = 800 ppm (30') causano: malessere.

DL(orale stimata) = 50 ml.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

0.5% - 1% Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera.

N. 67/548/CEE: 649-356-00-4 Cas: 64742-95-6 Einecs: 265-199-0

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Mobilità: galleggia sull'acqua, evapora dalla superficie del liquido e dai terreni ma una aliquota significativa può penetrare ed inquinare le acque di falda.

Persistenza/Degradabilità: si suppone che il prodotto non sia rapidamente biodegradabile(da dati sostanze contenute).

Bioaccumulo: si ritiene che il prodotto possa avere potenziale di bioaccumulo.

Ecotossicità: si assume che il prodotto sia tossico per gli organismi acquatici.

0.5% - 1% Nafta (petrolio), pesante idrodesolfurata; Nafta di 'hydrotreating' con basso punto di ebollizione

N. 67/548/CEE: 649-330-00-2 Cas: 64742-82-1 Einecs: 265-185-4

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Mobilità: galleggia sull'acqua, viene assorbito dal terreno e non è mobile. evapora parzialmente dalla superficie dell'acqua o del terreno, ma una aliquota significativa persiste per più di un giorno. Grandi volumi possono penetrare nel terreno contaminando le acque di falda.

Persistenza/Degradabilità: Facilmente biodegradabile.

Bioaccumulo: ha potenziale di bioaccumulo. Può degradare rapidamente in aria.

Ecotossicità: Tossico per organismi acquatici.

Scheda di sicurezza

ALLUMINIO FINE

0.5% - 1% Miscela di: a
-3-(3-(2H-benzotriazol-2-il)-5-terz-butil-4-idrossifenil)propionil-x-idrossipoli(ossietilene); a
-3-(3-(2H-benzotriazol-2-il)-5-terz-butil-4-idrossifenil)propionil-x-
N. 67/548/CEE: 607-176-00-3 Einecs: 400-830-7
R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

0.25% - 0.5% Sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile)
Cas: 041556-26-7
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

I rifiuti del preparato non polimerizzato, debbono essere considerati rifiuti "tossici e nocivi" per la presenza di solventi organici in quantità superiore a quanto previsto dalla Deliberazione del C.I. 27/7/1984 di cui all'Art. 5 del D.P.R. 915/82.

I contenitori vuoti del preparato non possono essere ammessi in discariche di prima categoria, quali rifiuti assimilabili a RSU, se non dopo essere stati sottoposti a trattamento di bonifica.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID-Classe: 3
ADR numero ONU: 1263
ADR Gruppo di imballaggio: II
ADR Codice di classificazione: F1
Quantità limitate, non soggette alla normativa ADR:
- Imballaggi combinati: per imballaggio interno fino a 5 litri e colli fino a 20 litri
- Imballaggi interni posizionati su vaschette con involucro restringente o involucro teso: per imballaggio interno fino a 1 litri e colli fino a 20 litri/kg

Marittimo (IMDG/IMO) Classe: 3.2
IMDG numero ONU: 1263
IMDG etichetta: 3
IMDG Gruppo di imballaggio: II
IMDG EMS: F-E, S-E
IMDG MFAG: 310

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP), Direttiva 2006/8/CE (modifica della direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

Simboli:

Xn Nocivo
F Facilmente infiammabile

Frase R:

R11 Facilmente infiammabile.
R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.
R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.
R48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati

Frase S:

S23 Non respirare gli aerosoli
S36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

Scheda di sicurezza

ALLUMINIO FINE

S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Contiene:
toluene

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).
D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis).
Sostanze CMR volatili = 0.00 g/Kg
Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 g/Kg
Carbonio organico - C = 0.52

D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV)

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:

R10 Infiammabile.
R11 Facilmente infiammabile.
R20 Nocivo per inalazione.
R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.
R22 Nocivo per ingestione.
R36 Irritante per gli occhi.
R36/37 Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.
R37 Irritante per le vie respiratorie.
R37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.
R38 Irritante per la pelle.
R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati
R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI
8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE
13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO
14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO
15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA
16. ALTRE INFORMAZIONI

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
I.N.R.S. - Fiche Toxicologique
ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

Scheda di sicurezza ALLUMINIO FINE

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.